



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Macedonia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

MAXIMIANOPOLI 47. 42. Giace alle falde del Monte *Argentaro*, & in vicinanza del Monte *Castagna*, ricco, e famoso dalle miniere di oro, argento, e piombo.

Macedonia.

(Europa Terza.)

SE vi fu Contrada nella Terra, che vn tempo si acquistasse nome, (eccettuandone il Latio) e nome vniuersale, e riuerito (attesa l'angustia de' suoi confini) è stata la Macedonia; & hoggi se vi è nella Terra paese, del quale si sappia, & si parli nulla, ò pochissimo, è la Macedonia. Fondò la Monarchia de' Macedoni 814. anni prima di Christo Carano d'Argos, vno delli descendenti da Hercole; & insigni fra' quaranta Principi, li quali vi dominarono lo spatio di 647. anni, furono Filippo, & Alessandro.

Fù ridotta in Prouincia nell'anno di Roma 586. quando Perseo (figliuolo di Filippo) non meno herede dell'odio còtro Roma, che del Regno, restò da Emilio Paolo sconfitto; morirono de' Macedoni da ventimila, & vndicimila furono fatti prigionj, e de' Romani perirono poco più che cento. Tal fine hebbe la Monarchia Macedonica, il cui nome cento cinquanta anni prima haueua soggiogato il Mondo; & Perseo illustrò il trionfo di Emilio. Caso da burla? Così intrauiene alli Politici inquieti, e capricciosi.

Vanno sotto il nome di Macedonia quattro Prouincie, che sono.

MACEDONIA PROPRIA, doue SALONICHI 43. 41. *Theffalonica*. Ella per l'antichità, per le conseguenze del Porto, per la frequenza del popolo, e per le ricchezze, andò al pari di ogni altra di Macedonia, e delle Prouincie vicine. Fù detta con più nomi; e trà molti famoso è quello d'*Emachia*. Nel 325. della Nostra Salute hebbe, ridotto per forza à vita priuata, l'Imperatore Licinio, & in pochi mesi lo vidde morto di mala voglia; & con questo fù rotto il filo a' suoi nuoui disegni, data la quiete, dopò tante turbolenze ciuili, all'Imperio, & fine alle fiere, lunghe, & vniuersali persecuzioni de' Christiani. Per argomento delle grandezze di *Theffalonica* (li corpi grandi non si trouano senza humoracci) vaglia la strage del suo Popolo, fatta d'ordine dell'Imperatore Theodosio Magno. Hoggi è popolata, ricca, e mercantile, perch'è fauorita da vn buon Porto.

CITROS 43. 40. *Portoquir*, *Pidna*, fù, & è grande, e magnifica.

ZYCRIA 43. 41. ò sia *Ieniza*, *Pella*. Giace

per terra, & li pochi vestigij della sua antichità mostrano assai bene, che di quà nacque Alessandro il Grande. Mà veramente Grande si poteua dire, s'egli nell'anni, come nell'acquisti superaua Filippo suo padre.

IAMBOLI, doue sono. CAVALLA 45. 41. (*Europa Quarta*.) *Bucephala*: ella siede sopra vn gran Porto; vn tempo, mà non già di presente, assai sicuro: Tanto vagliono in questo Mondo inferiore gli anni!

SIDEROCAPSO 44. 41. (*Europa Terza*.) *Sitrocapsia*. Sono qui presso le miniere dell'oro, che si cugna nella Zecca del Gran Turco. In questa Contrada scorre il fiume *Stromona*; *Strymon*; & benchè non cada hoggi dentro li termini della Thracia, egli fù del Patrimonio, e si annouera fra' titoli di Marte.

CHRISTOPOLI 44. 41. si diceua *Amphipolis*, ò *Strymon*, Città di Marte. Siede in vn Isoletta del fiume *Strymon*, consecrato anch'esso al Dio dell'Armi. Quando Filippo di Macedonia, dopò hauere felicemente terminata la Guerra Sociale nell'anno secondo della Olimpiade 105. applicò à valersi dell'aura, e del caldo della Grecia per ampliare li suoi confini, hebbe per bene lo restituire questa Città, insieme con la pace à quelli di Athene; mà non hebbe tanto presto domato li Peoni, e quelli dell'Ilirio, che vi si buttò sopra con vn'armata, (complicua) & la portò ben presto via.

Et che questo Principe intendesse l'arte di lentare, e tirare secondo le forze de' vicini, si vidde dididotto anni dopò; quando, tenendo stretta fieramente Bizantio, leuò subito le tende al brontolamento di quei d'Athene, & delli Popoli di tutta la Grecia. Non durò più che tre anni la concordia: Vennero alle mani presso Cheronea, & egli strappandone alcuni, ancorche pochi vantaggi, non solo fè pace, mà si collegò con quei Popoli. Non è poco à proposito l'esempio, per vedere la differenza, che corre trà vna Signoria gouernata da vn solo, & vn'altra maneggiata da molti.

M. SANTO 46. 41. *Athos*. In questa Chersonefo, che si sporge da 60. miglia in mare, si contano ventiquattro Monasterij, ne quali viuono sopra cinquemila Religiosi di S. Basilio, che sono il seminario de' Prelati della Grecia: frà laltre case di Religiosi sono insigni, alle falde di questo monte, *Gatopedos*, & *Agias Laura*, nelle quali viuono da seicento Monaci; & sono ridotte in Fortezza per tema de' Corsari, per lo più habitatori dell'Isole vicine. Et qui Mar-donio Capitano di Dario Rè di Persia perdette ventimila combattenti, oppressi da vna tempesta.

CO.

COMENOLITARI, doue COGNI 41.40. fu vna Rocca fortissima, fabricata, e presidiata per reprimere gl'insulti, e scorrerie de' Mafnadieri; mà dopò che si remedio à questa calamità, la Fortezza fù derelitta, & si è ridotta in termine pessimo. Così accade ordinariamente à tutte le cose, quando non sono più al caso, nè fanno per l'uso. TYRISSA 41.40. Ella non conferua dell'antico splendore che il nome; arricchisce questa Contrada con la copia de' pascoli esquisite il Monte *Domognizza*, o sia *Domognizza*, che gli stà à Greco-Tramontana.

IANNA. Cade sotto questo nome vna gran parte della celeberrima *Thessalia*, e si dice da IANNA 41.39. Città fortissima sopra vn Lago, il quale, facendo massa dell'acque di molti Riui, le contribuiffe dopò, per meati sotterranei, al fiume *Peneus*, padre della bellissima, & casta *Dafne*, hoggi detto *Salampria*; sopra il quale giace TRICALA 42.39. *Tricca*, doue dicono che risiede vn Sangiaccio. PISREM 41.39. In corroboratione di quanto si accennò sopra, circa l'oscurità delle notizie di queste bande, vno Scrittore, doppo hauer detto, che *Pisrem*, o *Pesremo*, è la residenza del Sangiaccio, e che sia luogo di qualche nome; dice all'incontro, che hauendo egli fatto diligenza con gente pratica delle cose de' Greci, non haueua potuto sapere in qual sito si giace.

Liuidia.

LE famose *Achaia*, & *Hellas* hoggi vanno sotto il nome di *Liuidia*, la quale si riparte nelle pezze seguenti.

LIVADIA PROPRIA, doue sono LEPANTO 42.37. *Naupactus*. Famosa in ogni tempo per l'eccellenza del suo Porto. Qui mentre allestiuano vn'armata per passare nel Peloponneso gli descendenti da *Hercole*, *Aristodemo*, vno de' principali capi, cadde d'vna facca, (se non di altro) & l'Oracolo gli diede per Duce *Oxilo* con tre occhi, che fù poi Rè di *Elide*. Fù presa *Lepanto* nel 1499. da *Bajazete II.* & poi nel 1571. fù spettatrice della zuffa tanto celebre, nella quale, trà prese, & affondate perirono duecento *Galere Turchesche*; & restarono sbattute in modo le cose de' *Turchi*, & in tanto spauento, che se la *Lega* fosse stata continuata con quel seruore, con il quale era stata intrapresa, sù in quell'età creduto, che si potesse buttare à terra l'*Ottomano*.

SALONA 43.37. *Salò*, o *Delpbis*. Non basta il giacere in sito fertile, per essere ben popolata, quãdo coloro, che maneggiano il gouerno, non mirano ad altro, che à ritarsi di quello, che es-

posero per ottenere la carica, e di quello, che bisogna spendere per conseruarsi nel possesso della medesima.

STRAMVLIPA. BADIA 43.38. *Lebadia*. Ecco quanto di buono, e di frequentato si troua in questa non piccola Regione! ORCHOMENO 43.38. Fù grande; & è ridotta à poche, & ignobili habitationi. Sotto al Turco (e sotto il non Turco) la lontananza dalla Corte fà quello effetto, che suole produrre la vicinanza delle più nte grandi: le quali, e fanno ombra, e succhiano smoderatamente.

Ducato d'*Athene*. Si stende dall'vno all'altro Mare. Conseruò, se non tanto, quanto, questo tratto con vn Principe riguardeuole la vecchia riputatione, sino all'anno 1455. quando con la espugnatione di *SETINES* 45.37. (*Europa Quarta*.) *Athene*, cedette al Gran Sultano *Mahometto*. Fiorì *Athene* d'huomini insigni in tutte le Scienze, & l'Arti; & hebbe le sue scuole. Nella *Olympiade* 39. *Dragone* vi diede le Leggi sanguinolente, abrogate dal quarto Sauio della Grecia, dico *Solone*, toltene quelle, ch'erano contro gli *assassini*. *Dragone* puniu l'otio con la morte, al pari dell'homicidio. *Xerxes* quattrocento nouanta anni prima di *Christo*, superate l'angustie *Termopyli*, l'abbrugiò; sendo però già vota di habitatori, li quali si erano ridotti sopra vn'armata di duecento vele.

Dalla restauratione delle mura d'*Athene*, trouandosi liberata la Grecia dalla paura de' *Persiani*, hebbero origine le guerre ciuili, che la diuisero in due fattioni, pretendendo e volendo quei di *Lacedemone*, che fuori del *Peloponneso* non douesse trouarsi luogo, nel quale si potessero annidare le Nationi Barbare.

Cadde sotto il giogo de' *Lacedemoni* 404. anni prima di *Christo*, dopò vna guerra fiera di ventisette anni, per la sconfitta patita ad *Ægos Potamos*, luogo della *Thracia Chersoneso*.

Hebbe *Athene* la Scuola più famosa del Mondo; & in tempo, che staua in fiore, sola hebbe tanti soggetti illustrissimi in dottrina, quanti non ne vissero in tutte l'altre.

A' *Platone* successe *Speusippo*: A' questo *Scenocrate*; seguì *Xenofonte* il valoroso; poi *Xenocrate*, *Polemone*, *Crates*, *Crantore*, *Arcessilao*, Autore dell'*Academia*, che si disse *Media* trà *Platonici*, & *Aristotelici*; *Epicuro*, *Zenone*, Autore de' *Stoici*, *Demostene*, (*Cicerone* della Grecia) *Carneade*, e tanti altri. *Aristotele* mutando registro (& forse solamente nell'apparenza, perche vitella allesta, e vitella impasticciata, tutta è vitella) fondò la *Setta Peripatetica*; gli successe *Theofrasto*, *Stratone*, *Li-*